

n.	Responsabile	Finalità	Descrizione dell'obiettivo	Indicatore processo	Indicatore risultato	Peso	STRAT
1	PAVARANI EMILIANO E.Q. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	NUOVO ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO DGR-1638/24: ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI GENERALI E ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RIFERIMENTO AI CENTRI DIURNI ANZIANI-AZIENDALI—SOSTITUITO DA OBIETTIVO 1/B DI SEGUITO ENUNCIATO (APERTURA NUOVO CENTRO DIURNO DI COLLECCHIO	A seguito della pubblicazione dell'Avviso ai sensi della dgr 1638/2024 da parte del Soggetto Istituzionalmente Competente per l'ambito distrettuale (SIC—Ufficio di Piano), l'Azienda intende dare seguito agli adempimenti necessari alla definizione del quadro territoriale dei servizi oggetto di accreditamento socio-sanitario, ai sensi della citata delibera regionale (1638/24) e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione. In questo ambito rivestono particolare rilevanza i Centri Diurni Anziani oggi in gestione all'Azienda, per i quali è prevista una sostanziale modifica dell'assetto gestionale, con l'esternalizzazione del Centro Diurno di Traversetolo e la "transizione" sugli altri servizi del personale aziendale oggi impiegato in tale unità operativa.	1. Presentazione delle domande di accreditamento per i servizi a gestione diretta da parte dell'Azienda (Centri Diurni di Collecchio e Basilicanova), entro i termini previsti dall'Avviso Distrettuale (14 febbraio 2024); 2. Gestione, in collaborazione con il SIC—Ufficio di Piano, del processo di transizione del Centro Diurno di Traversetolo dalla gestione aziendale alla presa in carico del servizio da parte del soggetto del privato accreditato che sarà individuato nell'ambito della procedura distrettuale. Tempistiche previste: a far data dal 15/02/2025 (spirato il termine per la presentazione delle domande) con termine percorso entro 8 mesi circa; 3. Collaborazione con il SIC—Ufficio di Piano, per quanto di competenza, nella gestione dei percorsi di accreditamento socio-sanitario dei servizi per i quali l'Azienda è individuata quale ente sub-committente (SAD—CRA Al Parco).	1. Accreditamento dell'Azienda ai sensi della dgr-1638/24 per la gestione diretta dei Centri Diurni Anziani di Collecchio e Basilicanova, entro il 31 maggio 2025 2. Stipula dei contratti di servizio ai sensi della dgr-1638/24, per i Centri Diurni di Collecchio e Basilicanova, entro il 31/10/2025; 3. Individuazione del nuovo soggetto gestore accreditato del Centro Diurno di Traversetolo entro il 31 maggio 2025; 4. Completamento della transizione gestionale del Centro Diurno di Traversetolo al nuovo soggetto gestore entro il 31 dicembre 2025, con ricollocazione del personale aziendale in altre unità operative (CD Collecchio e CD Basilicanova); 5. Accreditamento e contrattualizzazione dei servizi SAD e CRA Al Parco entro il 31/10/2025, con formalizzazione della sub-committenza in capo all'Azienda.	30	SVILUPPO
1/B	PAVARANI EMILIANO E.Q. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	APERTURA NUOVO CENTRO DIURNO ANZIANI DI COLLECCHIO - NUOVO OBIETTIVO	Nell'ambito del percorso di ampliamento della Casa della Salute di Collecchio e della sua trasformazione in "Casa della Comunità", a cura di Ausl Distretto Sud Est, con relativo arricchimento delle funzioni e dei servizi in favore dei cittadini, si prevede il trasferimento del Centro Diurno Anziani, dall'attuale collocazione ad una nuova ala del plesso socio-sanitario nella quale verrà collocato, al piano superiore, anche lo Sportello Sociale di Collecchio, in un'ottica di ottimizzazione della prossimità delle funzioni.	1. Avvio delle interlocuzioni con Azienda Usl e Ufficio Tecnico Comunale, finalizzate alla definizione degli adempimenti reciproci ed all'acquisizione dei documenti, entro il 10/07/2025; 2. Definizione, entro il 20/07/2025, delle tempistiche presunte di trasferimento e degli adempimenti connessi (pulizie, trasloco mobili, utenze) in collaborazione con Ufficio Tecnico Comunale e SIA Unione; 3. Programmazione interna finalizzata alla gestione del periodo di chiusura necessario al trasferimento del servizio, in relazione ai bisogni dell'utenza ed al personale, entro il 20/07/2025; 4. Presentazione, entro il 31/08/2025, dell'istanza di autorizzazione al funzionamento al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense; 5. Acquisizione, entro il 30/09/2025, dell'autorizzazione al funzionamento della nuova struttura	Trasferimento del servizio nella nuova sede operativa entro il 01/11/2025	30	SVILUPPO
2	PAVARANI EMILIANO E.Q. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO LOCALE DEI CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA', TRAMITE PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL DM 71/2021	In previsione della prossima scadenza, il 30 novembre 2025, del vigente accreditamento dei Centri Socio-Occupazionali per disabili, l'Azienda intende riproporre il modello di collaborazione con i soggetti gestori a livello locale, perseguendo un percorso di co-progettazione finalizzato ad un nuovo accordo di partnership triennale. L'obiettivo predetto si concretizza attraverso una procedura di "accreditamento locale", già sperimentata dall'Azienda sin dal 2018, che fa riferimento al processo di innovazione dei modelli gestionali delle politiche del welfare sancito anzitutto dalla legge 328/00 e, più in concreto, dal Decreto legislativo 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore). Tale modello trova altresì ulteriore fondamento nelle "Linee Guida sul rapporto tra le pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs 117/17" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72/2021, in cui trova declinazione operativa la cosiddetta "co-progettazione nella forma di accreditamento", ovvero il cd. "accreditamento locale".	1. Avvio del percorso di co-progettazione entro il 31 marzo 2025, con realizzazione di almeno 2 incontri con i potenziali soggetti enti gestori accreditati, finalizzati alla valorizzazione degli elementi esperienziali del percorso che si accinge a terminare, in funzione del nuovo accreditamento locale; 2. Definizione del nuovo "Disciplinare" di accreditamento per il periodo dicembre 2025 - novembre 2028, entro il 31 maggio 2025; 3. Pubblicazione dell'Avviso di accreditamento locale dei Centri Socio-Occupazionali per persone con disabilità entro il 31 luglio 2025.	Accreditamento dei soggetti gestori che abbiano presentato istanza ed apertura della procedura per il triennio dicembre 2025 - novembre 2028, entro il 30/11/2025.	20	CONSOLIDAMENTO
3	PAVARANI EMILIANO E.Q. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	AVVIO DEL PERCORSO DI ADESIONE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE ALLA RETE DELLE COMUNITA' "DEMENTIA FRIENDLY ITALIA" PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA	"Le Comunità Amiche delle Persone con Demenza possono essere una città, un paese o una porzione di territorio, in cui le persone con demenza sono rispettate, comprese, sostenute e fiduciose di poter contribuire alla vita della comunità. Una Comunità dove l'obiettivo principale è aumentare la conoscenza della malattia come strumento per ridurre l'emarginazione e il pregiudizio sociale nei confronti dei malati e dei loro familiari, in modo da permettere loro di partecipare alla vita attiva della comunità e migliorare la loro qualità di vita" (www.dementiafriendly.it). Sulla base di questi principi, che le amministrazioni e le comunità dell'Unione Pedemontana Parmense da tempo sostengono e promuovono nell'ambito delle politiche socio-sanitarie, l'Azienda si propone di creare le condizioni per l'adesione alla rete delle comunità "Dementia Friendly" promossa dalla Federazione Alzheimer Italia, perseguendo lo scopo ultimo di dare vita ad una rete di una rete di istituzioni e cittadini consapevoli, "che sappiano ascoltare e rapportarsi alla persona con demenza per farla sentire a proprio agio e per avviare un processo di cambiamento sociale che renda la città, con i suoi spazi, le sue iniziative, le sue relazioni sociali pienamente fruibile senza escludere, stigmatizzare e isolare le persone malate" (cfr. https://www.dementiafriendly.it/le-comunita/cose-la-comunita/).	1. individuazione e coinvolgimento, entro il 31 marzo 2025, dei partner territoriali (enti/istituzioni pubbliche e del terzo settore) che possano supportare e condividere, in ragione della loro "mission" e dell'esperienza maturata, il raggiungimento dell'obiettivo; 2. costituzione, entro il 30 aprile 2025, del Tavolo di Lavoro composto dall'Azienda e dai partner territoriali, prodromico all'adesione alla rete delle comunità "Dementia Friendly"; 3. analisi, a cura del Tavolo di Lavoro ed entro il 31/08/2025, del contesto territoriale in riferimento alla condizione sociale, sanitaria e relazionale delle persone con demenza delle loro famiglie, con contestuale individuazione degli ambiti intervento che potranno costituire gli elementi di proposta nell'ambito della richiesta di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense alla rete delle comunità "Dementia Friendly"	Avvio del percorso di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense alla rete delle comunità "Dementia Friendly" promossa dalla Federazione Alzheimer Italia, entro il 31 dicembre 2025	20	SVILUPPO

4	PAVARANI EMILIANO E.Q. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	"LA CASA DEL CAREGIVER" - AVVIO DEL PERCORSO PROGETTUALE E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DI ATTIVITA'	Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Azienda e gli organismi distrettuali (Ufficio di Piano e SAA) ed è oggetto di finanziamento da parte della Fondazione Cariparma a seguito di adesione al bando promosso nel 2024. "La casa del caregiver" si articola su una serie di azioni sintetizzabili in due macro-aree di lavoro - Implementazione delle competenze degli sportelli sociali già attivi sul territorio anche in funzione di "sportelli per i caregiver", ovvero di punti di riferimento in cui i cittadini che assistono persone non autosufficienti in qualità di "caregiver familiari", possano trovare risposte ed opportunità mirate alle loro particolari esigenze ed "organicamente" strutturate; - lo sviluppo di proposte ed interventi specifici mirati al "sollievo" dei caregiver familiari finalizzati al miglioramento del benessere e della qualità della vita, nonché all'acquisizione di nuove competenze utili alle funzioni di cura e assistenza.	1. Definizione, entro il 28/02/2025 e di concerto con gli organismi distrettuali e gli enti partner, della "governance" progettuale; 2. Reclutamento, entro il 31/03/2025, della figura di "project manager" dedicata al coordinamento delle azioni progettuali; 3. Individuazione ed avvio, entro il 30/04/2025 e di concerto con i partner di progetto, delle azioni progettuali riferite alla prima annualità.	Realizzazione delle azioni progettuali individuate per la prima annualità e corrisponenti ad almeno il 40% delle azioni progettuali complessive sul biennio.	30	SVILUPPO
5	FEDERICO MANFREDI E.Q. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. AZIONI PREVENTIVE DI CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO SOCIALE (TRAMITE IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE) E APPONTAMENTO DI MISURE DI SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI CRISI.	L'anno 2024 ha purtroppo segnato ancora una volta e con estrema evidenza l'attualità della questione riferita alla violenza di genere. L'Azienda da anni ha sviluppato ambiti di intervento mirati alla prevenzione e al contrasto di tale tipologia di fenomeni: a titolo esemplificativo, le progettualità di prevenzione dell'isolamento dei nuclei familiari stranieri o che in ogni caso risiedono in zone del territorio maggiormente periferiche rispetto alla rete dei servizi, l'adesione alla Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei reati, la messa a punto di progettualità di risposta in emergenza alle situazioni più critiche. Il trend del fenomeno induce in ogni caso a considerare opportuna e necessaria un'ulteriore implementazione di tali opportunità, incidendo sia sullo sviluppo di ulteriori iniziative di prevenzione dell'isolamento sia su un ampliamento delle risposte in termini di accoglienza residenziale nelle fasi più destabilizzanti del percorso di autonomia delle donne vittime.	- Elaborazione entro il 31/05/2025 di una programmazione su base annuale da attuare sotto il coordinamento del Centro per le Famiglie, di interventi mirati in termini preventivi volti a contrastare l'isolamento sociale femminile e favorire l'accesso delle donne alle reti sociali di prossimità ed alle opportunità di sostegno alle loro responsabilità educative e genitoriali; - Programmazione, entro il 31/09/2025, di almeno n. 3 incontri, coinvolgendo secondo le tematiche trattate anche funzionari di amministrazioni pubbliche e/o soggetti del terzo settore o del privato, funzionali a svolgere azioni di messa in rete delle progettazioni utili alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere, provvedendo anche ad individuare possibili forme di attivazione e gestione di una struttura di cohousing per donne in situazioni di difficoltà. Questa attività sarà attestata tramite l'elaborazione dei relativi verbali di incontro.	- Verifica finale, entro il 31/12/2025, dell'impatto del programma mirato di prevenzione e di sostegno a favore delle donne che si trovano in condizioni di rischio o di conclamato pregiudizio per condizioni di isolamento sociale e violenza domestica e/o di genere, tramite elaborazione di apposito report; - Elaborazione e presentazione al Comitato di Indirizzo aziendale, entro il 20/12/2025, dello studio di fattibilità finalizzato alla progettazione di un cohousing sociale aggiuntivo, collocato nella sub area territoriale di Montechiarugolo e Traversetolo.	25	SVILUPPO
6	FEDERICO MANFREDI E.Q. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	ULTERIORE AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI E DELLE OPPORTUNITA' FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE DEI MINORENNI CON DISABILITA': 1) AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE/SUPERVISIONE DEDICATO AL PERSONALE EDUCATIVO OPERANTE NEI SERVIZI AZIENDALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' 2) PROMOZIONE DI PROGETTUALITA' VOLTE A FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE IN CONTESTI NON FORMALI E NEL TEMPO LIBERO, ANCHE CON FINALITA' DI CONCILIAZIONE VITA-CURE.	Le progettualità e le iniziative finalizzate all'integrazione dei minori con disabilità ed al supporto alle loro famiglie, favorendone anche la conciliazione tra esigenze di vita e di cura, coprono un ambito che richiede una particolare attenzione: ciò è particolarmente significativo se si considera in particolare l'ambito non formale, ossia quei contesti che sono considerati "a libera iniziativa" e meno disciplinati da normative di settore. Proprio per questo l'Azienda ha inteso portare avanti nell'anno 2024, di concerto con l'U.O. di Neuropsichiatria infantile dell'A.U.S.L. distrettuale, un percorso di sperimentazione volto a promuovere progettualità innovative orientate a favorire aspetti di aggregazione informale e di arricchimento delle reti relazionali per l'integrazione dei minori con disabilità: nell'anno 2025 si intende proseguire in questa direzione tramite l'implementazione di almeno un percorso dedicato. Sempre in questa ottica l'Azienda intende inoltre favorire la formazione degli Educatori coinvolti nei percorsi di integrazione presso le Scuole, per valorizzarne l'esperienza professionale e promuovere un ulteriore affinamento delle metodologie di intervento e della relativa capacità di riflettere sul proprio operato in maniera rispondente alle crescenti richieste che coinvolgono questo ambito, caratterizzato da un aumentato livello di complessità a livello di sistema.	- Avvio entro il 31/03/2025 di un percorso di formazione/supervisione che coinvolga il personale educativo operante nei servizi aziendali per l'integrazione degli alunni con disabilità, da documentare tramite il materiale elaborato ai fini dell'organizzazione del corso e del relativo coinvolgimento degli Istituti scolastici dove operano gli Educatori. - Programmazione entro il 15/07/2025 di almeno una progettualità finalizzata a favorire le occasioni di socializzazione per i minori con disabilità, in contesti non formali, favorendo anche la conciliazione familiare tra tempi di vita e di cura.	- Report di svolgimento della formazione/supervisione prevista, contenente dati quanti-qualitativi relativi al percorso svolto. Tale report sarà elaborato entro il 31/12/2025. - Attuazione entro il 30/11/2025 di almeno una progettualità volta a incrementare le occasioni di socializzazione in contesti non formali dei minori con disabilità, sostenendo inoltre le famiglie in un'ottica di conciliazione: detta implementazione verrà documentata tramite gli atti amministrativi ed il materiale informativo predisposto in merito al progetto.	20	CONSOLIDAMENTO
7	FEDERICO MANFREDI E.Q. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	CENTRO PER LE FAMIGLIE: SVILUPPO DI MODALITA' INNOVATIVE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE PER LA PRECOCE RILEVAZIONE ED INTERVENTO SULLE FORME DI ABUSO E DIPENDENZA NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, IMPLEMENTANDO FORME DI COLLABORAZIONE CON IL SER.D.P. (SERVIZIO TERRITORIALE PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'A.U.S.L.)	Nel 2023 quasi 360mila studenti minorenni hanno consumato almeno una sostanza illegale, pari al 23% dei minorenni scolarizzati, confermando il trend crescente osservato nel post-pandemia. E' il dato che emerge dalla Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024. La cannabis e i suoi derivati continuano a essere le sostanze largamente più diffuse tra i giovanissimi, ma è anche da registrare la sempre maggiore diffusione delle Nuove Sostanze Psicoattive (NPS): nel 2023 160mila studenti tra i 15 e i 19 anni riferiscono di aver consumato almeno una NPS nel corso dell'anno, pari al 6,4% della popolazione studentesca. Sempre nel 2023 i minorenni hanno rappresentato il 12% delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale. La dipendenza nei giovanissimi non riguarda soltanto le sostanze psicoattive ma anche l'utilizzo delle nuove tecnologie e, a fronte di tali fenomeni sempre più diffusi e molteplici, le famiglie spesso si trovano in cerca di maggiori conoscenze e migliori strategie per poterne parlare insieme ai figli e per riuscire ad attivarsi precocemente ed efficacemente in caso di necessità. Questo quadro rende particolarmente rilevante lo sviluppo di un intervento integrato volto a rafforzare le capacità educative e le risorse relazionali delle famiglie nell'intervenire su queste tipologie di problematiche, che sarà coordinato dal Centro per le Famiglie di concerto con il Ser.D.P. dell'A.U.S.L.	- svolgimento nell'arco dell'anno (entro il 15/12/2025) di almeno n. 2 incontri di programmazione e coordinamento tra il Centro per le Famiglie ed i Servizi territoriali A.U.S.L. dedicati alle dipendenze patologiche, con la finalità di introdurre e monitorare forme innovative di intervento a sostegno delle famiglie, in un'ottica di rafforzamento delle competenze familiari per favorire la precoce rilevazione e l'intervento verso manifestazioni di dipendenza nei figli. L'indicatore verrà rilevato tramite i relativi verbali degli incontri. - Elaborazione entro il 31/07/2025 di documentazione informativa e promozionale per l'attivazione di gruppi dedicati a genitori e figli volti a rafforzare le capacità educative e le risorse relazionali interne al nucleo familiare, avvalendosi della metodologia del piccolo gruppo, per prevenire l'instaurarsi di condizioni di disagio e favorire il superamento di fasi critiche. L'indicatore sarà rendicontato tramite il materiale informativo e comunicativo volto a favorire l'adesione degli iscritti e l'avvio dei gruppi dedicati.	- implementazione di Sportelli consenziali territoriali specificamente dedicati al rafforzamento delle capacità genitoriali per la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di dipendenza con precoce insorgenza nei figli. Organizzazione nell'arco dell'anno (entro il 15/12/2025) di almeno n. 40 ore di attività degli Sportelli consenziali territoriali. - Attivazione di almeno n. 1 gruppo dedicato al potenziamento delle capacità educative e delle risorse relazionali dei nuclei familiari coinvolti entro il 15/12/2025. - Attuazione di appositi incontri rivolti alla cittadinanza per sensibilizzare alla tematica e promuovere i servizi: realizzazione di almeno n. 2 incontri da svolgere entro il 15/12/2025.	25	SVILUPPO

8	FEDERICO MANFREDI E.Q. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE	PROGETTI PER I GIOVANI: ULTERIORE SVILUPPO DELLE OPPORTUNITA' RIVOLTE AL BENESSERE GIOVANILE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGRAMMI RESI POSSIBILI DALL'ELABORAZIONE DI PROGETTUALITA' DA CANDIDARE AI BANDI REGIONALI E/O DI WELFARE LOCALE, ANCHE OPERANDO UN ULTERIORE AMPLIAMENTO DELLE COLLABORAZIONI CON IL TERZO SETTORE ED UNA RIPROGRAMMAZIONE DEL MODELLO PROGETTUALE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA.	A livello nazionale, regionale e locale si rileva una rinnovata attenzione alla necessità di poter offrire ai giovani percorsi ed opportunità che diano "sbocchi" costruttivi alle loro energie e che ne valorizzino le capacità creative, di coinvolgimento attivo e di intraprendenza ed "imprenditorialità". Tale offerta vuole connotarsi inoltre con finalità di promozione delle competenze, che si vogliono rendere spendibili non solo in un'ottica di partecipazione volontaria ma anche di occupabilità. Per riuscire ad offrire nuove risposte ed opportunità in tal senso, l'Azienda intende individuare ulteriori canali per intercettare risorse volte a sostenere i percorsi innovativi e di incentivazione delle capacità giovanili. Al contempo l'Azienda intende riprogrammare le azioni volte a rilevare precocemente eventuali segnali di disagio giovanile, per prevenirne la degenerazione e limitarne gli effetti, grazie allo sviluppo di un nuovo modello di intervento per le azioni educative sul territorio dedicate a questo target di popolazione.	- individuazione di nuove attività ed opportunità dedicate ai giovani da candidare nell'ambito di bandi regionali e/o di welfare locale tramite l'elaborazione di relative schede progettuali da completarsi entro il 31/07/2025 ; -elaborazione entro il 31/05/2025 di un rinnovato modello progettuale per l'educativa di strada, elaborandone un apposito studio di fattibilità. - Elaborazione entro il 30/09/2025 di un piano per l'attuazione del percorso formativo condiviso con i soggetti istituzionali e con il Terzo settore, finalizzato all'acquisizione di competenze per una figura di Educatore di prossimità, anche mediante il coinvolgimento della rete territoriale	- rendicontazione entro il 30/11/2025 inerente l'ampliamento delle iniziative ed attività dedicate ai giovani sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione mediante l'adesione ai bandi regionali e di welfare locale; in particolare avvio entro tale data di almeno un nuovo progetto per il benessere giovanile sviluppato con le risorse derivanti dall'adesione ai Bandi regionali e di welfare locali promossa nell'anno corrente -implementazione entro il 30/11/2025 del nuovo progetto inerente gli interventi di educativa di strada, approntando apposita lettera d'incarico al soggetto gestore del servizio. - Avvio entro il 30/11/2025 del percorso formativo per l'acquisizione delle competenze utili all'introduzione della figura di Educatore di prossimità e condivisione delle relative funzioni con la rete territoriale.	30	SVILUPPO
9	GIADA BRAMBILLA EQ AREA FUNZIONALE GIURIDICO AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Il contrasto e la prevenzione del fenomeno corruttivo sono temi di primaria importanza: ciascun soggetto tenuto all'applicazioni delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 deve perseguire politiche di prevenzione della corruzione che favoriscano la partecipazione della società e rispecchino i principi di buona gestione degli affari pubblici, dell'integrità, della trasparenza e della responsabilità. Negli ultimi anni Pedemontana Sociale si è impegnata in particolare a implementare la mappatura dei processi amministrativi nell'ottica di progressivo completamento della stessa secondo quanto richiesto da ANAC, nonché ad adottare misure utili a prevenire il fenomeno corruttivo quali l'adozione di nuovi regolamenti in ambiti non disciplinati o la revisione e aggiornamento di quelli esistenti. L'Azienda intende quindi proseguire il percorso intrapreso prevedendo l'aggiornamento e l'ampliamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, anche con specifico riferimento al tema della trasparenza amministrativa.	1. Implementazione della mappatura dei processi aziendali, con particolare riferimento alle aree di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" e "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario": valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/01/2025, con specifico riferimento all'attivazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), all'attivazione di percorsi di affiancamento familiare e alla concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89) 2. Incrementare la consapevolezza del personale dipendente in materia di corruzione, trasparenza, etica ed integrità quale misura di contrasto e prevenzione al fenomeno corruttivo attraverso percorsi di formazione dedicati	1. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/01/2025, con particolare riferimento ai procedimenti di attivazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), di attivazione di percorsi di affiancamento familiare e di concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89) 2. Organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale entro il 31/12/2025. Target atteso di partecipazione: 90% del personale	15	CONSOLIDAMENTO
10	GIADA BRAMBILLA EQ AREA FUNZIONALE GIURIDICO AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE	SPERIMENTAZIONE DI ULTERIORI FORME DI FLESSIBILITA' PER UNA MIGLIORE CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	Consentire ai dipendenti orari flessibili e forme di conciliazione tra i tempi di vita e lavoro può generare effetti vantaggiosi sia per il personale dipendente che per l'Azienda medesima, che può tradursi in un aumento della produttività e del grado di soddisfazione personale. Pedemontana Sociale, già da anni, riconosce per le attività che lo consentono, ulteriori forme di flessibilità oraria giornaliera in entrata e in uscita; dal 2020, poi, è stata adottata, prima in via sperimentale ed ora a regime, una forma di flessibilità mensile per le sole Assistenti Sociali per permettere loro di conciliare esigenze professionali con esigenze personali/famigliari. Sempre nell'ottica di implementare forme di lavoro flessibile che permettano una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, dal 2022 è stato adottato un regolamento interno disciplinante le modalità di accesso al lavoro agile. Pedemontana Sociale intende quindi proseguire il percorso già da tempo intrapreso per incrementare e rendere accessibile a un maggior numero di lavoratori le varie forme di flessibilità.	1.Revisione della mappatura dei processi lavorativi aziendali per l'individuazione delle attività che si adattano alla modalità di lavoro agile; 2. Ricognizione delle dotazioni informatiche aziendali in uso presso gli sportelli territoriali; 3. Sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro agile a tempo determinato (in via sperimentale) per le funzioni da ultimo ricomprese nella nuova mappatura dei processi lavorativi che si adattano alla modalità di lavoro agile. L'ampliamento delle modalità di lavoro agile riguarderà in particolare il personale con mansioni amministrative operante presso gli sportelli sociali territoriali. 4. Ampliamento, in via sperimentale, della platea dei beneficiari della flessibilità oraria mensile per le funzioni amministrative della sede legale (compatibilmente con le esigenze organizzative e di apertura al pubblico del servizio); 5. Variazione dei criteri per la pianificazione delle ferie per concedere maggiore flessibilità tra programmazione invernale ed estiva	1. Adozione della nuova mappatura dei processi lavorativi con atto dispositivo del Direttore Generale entro il 31/05/2025 2. Avvio, in via sperimentale, del lavoro agile per i dipendenti che svolgono funzioni amministrative presso gli sportelli sociali territoriali entro il 30/09/2025 3. Adozione, con atto del Direttore Generale, di un addendum al Regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile volto a regolamentare la flessibilità oraria mensile per le funzioni amministrative entro il 31/10/2025 4. Adozione, con atto del Direttore Generale, di nuovi criteri per la programmazione delle ferie del personale dipendente entro il 28/02/2025	35	SVILUPPO
11	GIADA BRAMBILLA EQ AREA FUNZIONALE GIURIDICO AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE	VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE AUTONOMIE PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE	In considerazione dell'incremento delle attività demandate a Pedemontana Sociale e della crescente complessità del lavoro degli operatori si rende necessario avviare un percorso di aggiornamento dei diversi profili professionali, anche in considerazione delle declaratorie contenute nel CCNL vigente, allo scopo di valorizzare le competenze e le autonomie professionali del personale dipendente.	1. Incontri periodici con il personale dipendente suddiviso per gruppi omogenei finalizzati a ridefinire compiti e responsabilità anche in considerazione delle declaratorie per i vari profili professionali contenute nel CCNL funzioni locali del 16/11/2022 2. Incontri periodici con le OO.SS volti a ridefinire criteri per il riconoscimento delle indennità per specifiche responsabilità sulla base degli esiti degli incontri di cui al punto precedente; 3. Definizione delle indennità per specifiche responsabilità e relativi importi per l'anno 2025 entro il 30/06/2025 31/12/2025 ; 4. Aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione entro il 15/03/2025.	1. Adozione di un documento condiviso con le OO.SS contenente i criteri e le pesature delle diverse funzioni e mansioni per cui viene riconosciuta un'indennità per specifiche responsabilità entro il 30/09/2025; 1. Ricostituzione del fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del vigente CCNL e approvazione in sede di informazione sindacale entro il 31/12/2025. 2. Delibera del CdA in ordine all'aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione entro il 15/04/2025	50	SVILUPPO

12	ADRIANO TEMPORINI DG	CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E L'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE PER L' ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE GENERALI: AVVIO ATTIVITA' PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO UFFICIO PERSONALE	A seguito della realizzazione dello studio di fattibilità durante l'anno 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 30 del 27/11/2024 e dell'indirizzo da quest'ultimo assunto in ordine alla prosecuzione delle attività, si intendono avviare le azioni utili a trasferire le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti di Pedemontana Sociale all'Ufficio Personale Unificato dell'Unione Pedemontana Parmense, al fine di conseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili	Avvio delle attività utili alla realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità in merito al conferimento del servizio personale azienda pedemontana sociale al servizio gestione e programmazione del personale dell'unione pedemontana parmense". Nello specifico: 1. Creazione del gruppo di lavoro e definizione degli aspetti logistici entro il 31/03/2025; 2. Modifica della convenzione per le funzioni amministrative generali stipulata tra Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale e definizione di un accordo ex art. 15 L. 241/90 per il conferimento del personale entro il 30/09/2025; 3. Affidamento del servizio di elaborazione delle buste paga e consulenza in ambito previdenziale ad un consulente esterno, in accordo con l'Ufficio Unico del Personale dell'Unione Pedemontana Parmense, prevedendo anche sezioni formative on the job anche con il coinvolgimento dell'attuale consulente per il lavoro di Pedemontana Sociale, entro il 31/12/2025	Realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità in merito al conferimento del servizio personale azienda pedemontana sociale al servizio gestione e programmazione del personale dell'unione pedemontana parmense": avvio del servizio unico a partire dal 01/01/2026	30	SVILUPPO
13	ADRIANO TEMPORINI DG	PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PR.IN.S): AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE – FUNZIONE 2 – CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE ALLERTE, ALLE COMPETENZE E ALLE RESPONSABILITÀ POSTE IN CAPO AL SERVIZIO SOCIALE NEL SUO RUOLO DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI NATURA SANITARIA, SOCIALE E DI GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI, MEZZI E PERSONALE SOCIALE E SANITARIO.	L'Azienda a far tempo dal mese di settembre 2023 ha attivato il "Pronto Intervento Sociale" e, esperienza unica nella Provincia di Parma, lo gestisce in favore di ben 29 Comuni dei distretti Sud Est e Valli Taro-Ceno (oltre 127mila persone) per dare risposte immediate 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, ai bisogni socio-assistenziali indifferibili di persone vittime di violenza, minori in pericolo, anziani o disabili in difficoltà. Nel corso del 2024 si è provveduto alla realizzazione di numerosi corsi di formazione che hanno coinvolto esperti giuridici, Forze dell'Ordine, operatori del 118, della Regione Emilia Romagna in materia di Protezione Civile. Nel corso del 2025 si intende procedere ad un ulteriore rafforzamento delle reti di risorse territoriali (ASL in primis) utili a efficientare le risposte di tipo socio-sanitario assistenziale; in secondo luogo si intende aggiornare la sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale.	1. Costituzione gruppo di lavoro entro 30/03/2025 2. Elaborazione protocollo d'intesa Azienda Pedemontana Sociale-ASL entro 30/06/2025 3. Elaborazione proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale entro 30/09/2025.	Presentazione in sede di Comitato di Indirizzo e CDA della proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale entro 31/12/2025.	30	SVILUPPO
14	ADRIANO TEMPORINI DG	PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE	Il CCNL del comparto funzioni locali adottato il 16/11/2022 prevede, tra le norme di prima applicazione, la possibilità di effettuare progressioni tra le aree con procedura "straordinaria" sino al 31/12/2025. Tali progressioni sono finanziate con risorse straordinarie pari allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018. Pedemontana Sociale, a seguito della conclusione della fase di confronto svolto in sede sindacale circa i criteri per l'effettuazione delle procedure di progressione e dell'adozione del regolamento interno con atto del Direttore Generale n. 330 del 16/12/2024, intende dar corso alle progressioni tra le aree con l'integrale utilizzo delle risorse straordinarie, anche allo scopo di sbloccare, almeno in parte, la situazione di immobilismo che perdura da diversi anni.	1. Adozione, con atto del Direttore Generale, di un avviso per l'indizione di una procedura comparativa per lo svolgimento di progressioni straordinarie tra le aree, così come deliberate dal CDA all'interno del piano assunzionale, entro il 15/03/2025 2. Svolgimento della procedura comparativa come disciplinata dal regolamento adottato e conclusione della stessa entro il 31/05/2025	Passaggio all'area superiore per il personale risultato vincitore della procedura comparativa entro il 30/06/2025	20	SVILUPPO
15	OE	PIANO FORMATIVO ANNO 2025	All'interno del Piano Programmatico per il triennio 2025-2027 è stata inserita una sezione dedicata al piano formativo triennale a favore di tutto il personale aziendale, al fine di valorizzare le diverse professionalità e rafforzarle sotto il profilo tecnico e relazionale e rinsaldare le funzionalità di aree e servizi differenti, oltre che incrementare le conoscenze e le capacità professionali e seguire l'evoluzione normativa. L'aggiornamento professionale continuo del personale e l'investimento sulle competenze delle risorse umane sono mezzi per garantire l'arricchimento dei dipendenti, per stimolarne la motivazione e al contempo hanno un valore strategico per il miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi resi alla comunità. La formazione si connota, dunque, come processo complesso che risponde a molteplici esigenze: valorizzare il personale e conseguentemente migliorare la qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'Azienda.	Avvio, entro il 30/06/2025, di almeno il 60% della formazione prevista per l'anno 2025 all'interno del piano programmatico 2025-2027 con il coinvolgimento di almeno il 70% del personale dipendente aziendale	Completamento di almeno l'80% della formazione prevista con il coinvolgimento di almeno l'80% del personale dipendente aziendale entro il 31/12/2025	30	SVILUPPO

16	OE	CONTROLLO DI GESTIONE	<p>Nel corso del 2023 il Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense ha approvato il recepimento dello schema di convenzione con i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, per il conferimento all'Unione della funzione "Controllo di gestione".</p> <p>Il "Controllo di gestione" permette di verificare, nella massima trasparenza, che gli obiettivi indicati dall'Amministrazione in fase di programmazione vengano perseguiti, e conseguiti, attraverso la misurazione puntuale, e con le stesse metodologie, della gestione ed erogazione dei servizi, permettendo di confrontarli tra loro per valorizzare le buone pratiche e arrivare ad un miglioramento delle performance.</p> <p>Nel corso del 2025 si costruiranno le condizioni per l'avvio del controllo di gestione anche per Azienda Pedemontana Sociale con le seguenti finalità:</p> <p>Costruire un sistema di programmazione e verifica fortemente integrato tra Unione, Comuni e Azienda;</p> <p>Rendere disponibile un supporto informativo costante idoneo a monitorare l'andamento della gestione sociale associata, apportando azioni correttive ove necessario;</p> <p>Evidenziare i dati di attività, ai fini conoscitivi interni ed esterni, sia nella dimensione della trasparenza sia nella dimensione della valorizzazione delle attività;</p> <p>Disporre di un sistema informativo omogeneo anche sulle attività dell'Azienda, con finalità di benchmarking tra servizi analoghi gestiti in forma associata, per evidenziare buone pratiche da diffondere e possibili ulteriori fasi di gestione associata.</p>	<p>1. Conferimento all'Unione Pedemontana parmense della gestione in forma associata e coordinata della funzione "Controllo di Gestione" (artt. 147, 196, 197 e 198 del D.lgs.267/2000 - decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a), a beneficio dell'Azienda Pedemontana Sociale.</p> <p>2. L'Unione, mediante l'Ufficio "Controllo di Gestione Associato" e in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale determinerà l'area ovvero le aree tecnica/tecniche funzionali da sottoporre a controllo di gestione/monitoraggio dell'andamento delle risorse e dell'output, nonché di analisi e valutazione su decisioni, procedure e azioni idonee a migliorare i risultati e la coerenza dei comportamenti organizzativi, con gli obiettivi utili a soddisfare i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.</p>	<p>Analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dall'Azienda</p>	70	SVILUPPO
----	----	-----------------------	---	---	---	----	----------